

Capitolo 11

Chakra e relazioni

I chakra, mentre interagiscono con il mondo esterno, interagiscono anche costantemente con gli altri chakra. Che incrociate qualcuno per la strada o che viviate un rapporto intimo duraturo, ciascun chakra reagisce ai modelli di energia dell'altra persona. Per meglio comprendere i rapporti e le interazioni con gli altri, può essere d'aiuto comprendere ciò che accade a questo livello.

Esistono due principi di base che governano le interazioni personali. *Il primo è che l'energia tende a equilibrarsi*; in altre parole, gli opposti si attraggono. Chi è fortemente dominato dai regni mentali tende a essere attratto dall'energia fisica a un livello subconscio, anche se consciamente cerca un tipo simile al suo. Spesso sono le differenze piuttosto che le somiglianze a far durare il rapporto, perché le differenze rappresentano il terreno di crescita. Quante volte vedete due persone diversissime fra loro e vi chiedete come abbiano fatto non solo a mettersi insieme, ma anche a continuare a frequentarsi?

Il secondo principio è che *gli schemi d'energia tendono a perpetuarsi* – due persone mentalmente orientate tendono a stare nel regno mentale, e quelle fisicamente orientate si sostengono l'una con l'altra a livello fisico.

Così abbiamo due tipi di interazione – quelli opposti che tendono a equilibrarsi e quelli uguali che tendono a perpetuarsi. Un diagramma relativo al rapporto di due persone potrebbe assomigliare a quello mostrato nella figura 11-1. Più ampio è il cerchio, più aperto è il chakra, e viceversa. La persona B (figura 11-1) è ampiamente orientata verso i chakra superiori, aperti a livello del cuore, anche se non è consapevole delle sue facoltà intuitive, probabilmente a causa della mancanza di basi o di informazioni emotive provenienti dal chakra numero due.

La persona A (figura 11-1) ha buone basi, è aperta sessualmente ed emotivamente ed è altamente intuitiva, ma chiusa agli altri livelli – scarsa

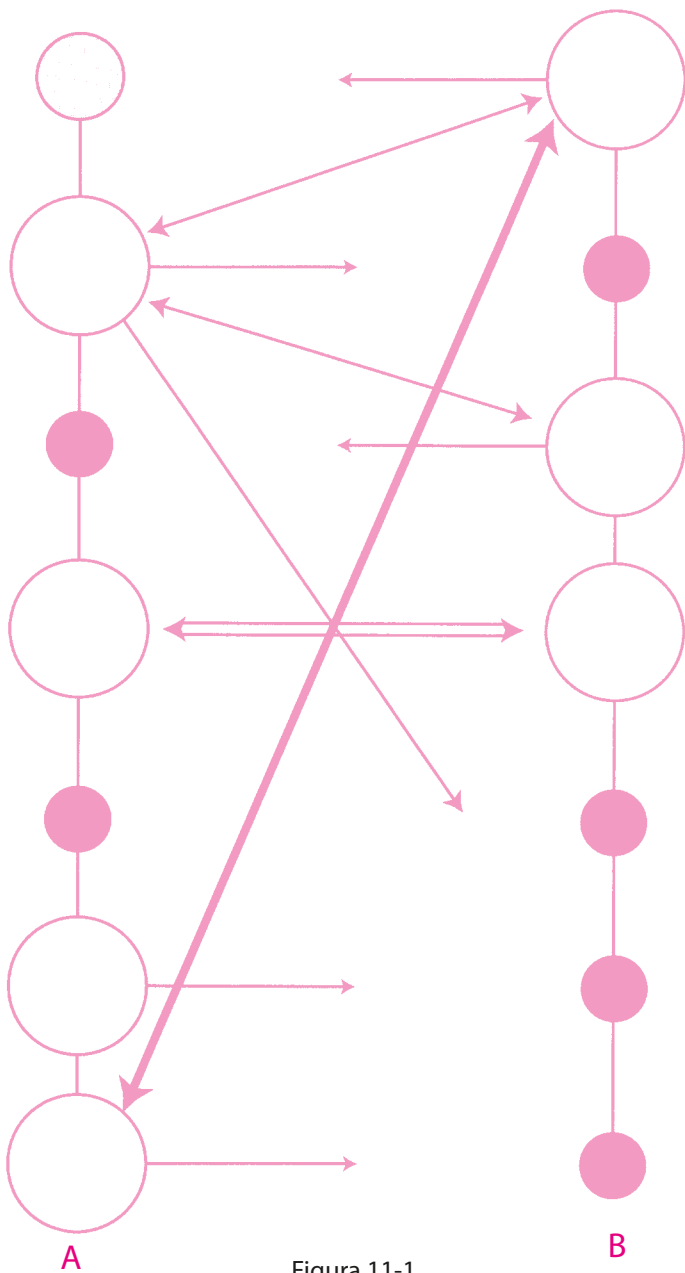


Figura 11-1.
Chakra di due persone in cui le energie opposte dei chakra portano il rapporto in equilibrio.

fiducia, scarsa auto-stima. In realtà, queste due persone sono ben equilibrate. La prossimità dei tre chakra aperti in alto indica un alto grado di comunicazione intellettuale e di apprendimento: la persona A riceve informazioni e stimoli alla comunicazione per esprimere le proprie facoltà psichiche, e magari risveglia nel suo compagno la stessa qualità. Inoltre viene sollevata dalle sue basi così pesanti dall'enfasi sui chakra superiori del suo compagno. Questi a sua volta viene portato nel regno più fisico dal predominio di lei delle energie terrene e attraverso il contatto sessuale. Ne risulta un equilibrio a livello del chakra del cuore, di modo che le due persone si aprono a quel livello. Se questa coppia dovesse avere dei problemi, sarebbe nel campo del terzo chakra, nessuno dei due aperto, tuttavia l'incrociarsi delle energie indica un alto livello di attività in questo centro. A causa delle differenze di polarità, le lotte di potere potrebbero divenire alienanti se si mettessero a fuoco su questo invece che sul riequilibrio delle energie nel chakra del cuore.

Un altro esempio compare nella figura 11-2.

Qua le due persone sono quasi simili. Entrambe hanno i chakra superiori e quello del cuore aperti, ma sono chiuse nel regno fisico. Queste persone hanno probabilmente un alto grado di comunicazione psichica, molte conoscenze in comune e una forte connessione di cuore. Sfortunatamente hanno delle difficoltà nel manifestare questo rapporto, perché nessuna delle due ha basi sufficienti nel mondo reale. Mentre lei desidera il contatto sessuale, il senso del potere di lui non lo permette, e nessuno dei due ha sufficiente attrazione magnetica da parte dei chakra inferiori per superare l'inerzia degli schemi prefissati. Questa coppia avrà probabilmente un forte rapporto platonico.

I chakra fanno principalmente riferimento ai livelli delle loro vibrazioni. Perciò, se una persona ha il quarto chakra aperto mentre quello del suo *partner* è chiuso, la sua apertura può servire ad aprire il chakra chiuso dell'altra. Può accadere anche il contrario, ma è un caso meno frequente. Un chakra aperto che non ha una controparte nelle immediate vicinanze, di solito trova sfogo altrove. Un forte accento verso il basso nel sistema di una persona, però, può attirare energia dai chakra superiori di un altro, e provocare quella che può apparire come una chiusura di questi centri.

È anche possibile che un chakra aperto domini il chakra chiuso di un'altra persona, se si trovano sullo stesso livello. John, che ha il quinto

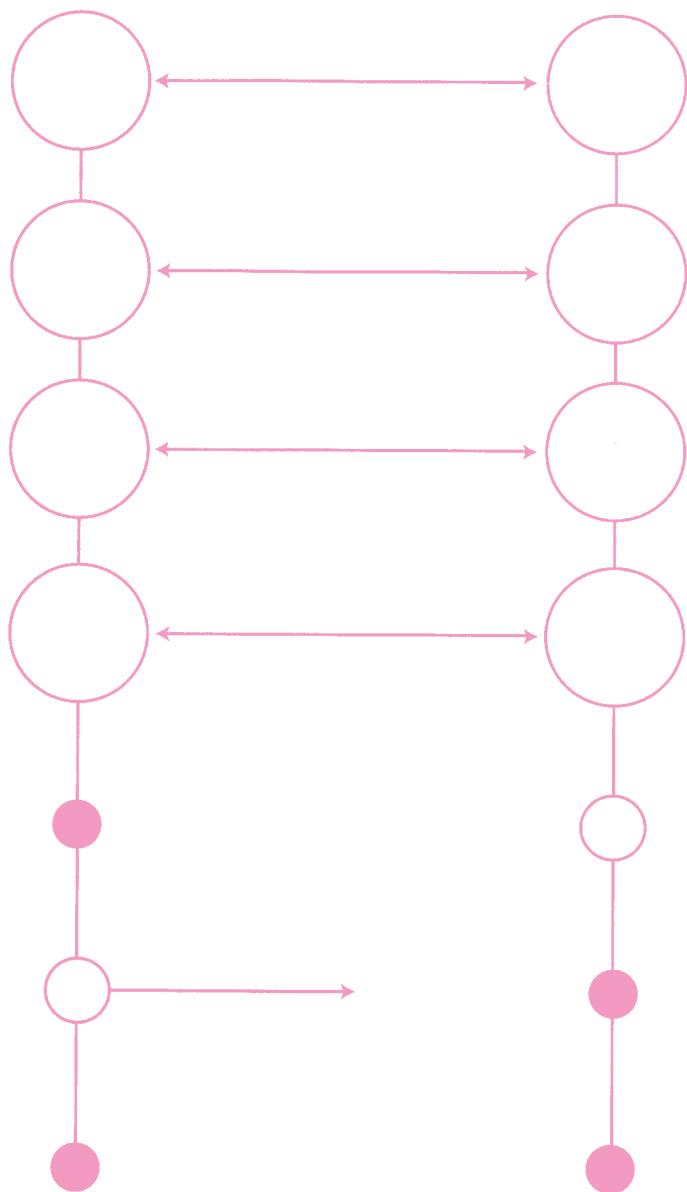


Figura 11-2.
Chakra di una coppia con energie dei chakra simili.

chakra aperto, è amico di Paul, che lo ha chiuso. Perciò John parla continuamente, mentre Paul si ritira in un silenzio sempre maggiore. Oppure prendiamo il caso di Bill e Mary. L'apertura del terzo chakra di Bill tiene Mary, che è debole in quella zona, in uno stato di costante svantaggio, accentuando il senso di impotenza di lei. Se lui è abbastanza sensibile al riguardo, lei può imparare da lui, e a poco a poco i due troveranno un equilibrio. Se siamo consapevoli delle dinamiche coinvolte, possiamo riuscire a evitare i trabocchetti.

Il numero delle combinazioni esistenti tra i rapporti delle persone è infinito. Se volete esaminare un rapporto, può esservi di aiuto tracciare un diagramma che indichi quale persona è più aperta o più chiusa. La maggior parte delle informazioni diventa evidente con l'osservazione. I chakra divengono semplicemente una metafora per spiegare queste osservazioni.

Cultura - Le relazioni di molti

Se due persone in un rapporto hanno così tante e diverse combinazioni di schemi, che cosa accade se si considera la cultura nel suo insieme? Non siamo tutti quanti influenzati nei nostri chakra dalla cultura generale?

La risposta a queste domande è un sì ben deciso. Se una persona può stimolare o deprimere l'energia di un'altra persona a particolari livelli, parecchie persone esercitano un'azione ancora maggiore. Per questa ragione la cultura ha un ruolo importante nello stato dei nostri chakra, tanto in senso positivo quanto in senso negativo.

Normalmente la nostra cultura è fortemente orientata verso i tre chakra inferiori – denaro, sesso e potere. C'è il rischio di interpretare questo fatto come una necessità di togliere importanza a questi chakra per diventare più "spirituali". In realtà, invece, la sacralità dei primi tre chakra è già negata, e ciò porta a fissarsi sui loro lati più oscuri.

Quando si pone indebitamente l'accento su un livello particolare, c'è qualche bisogno fondamentale che non è stato soddisfatto.

Quando la sacralità del nostro legame con la Terra viene negata, è sostituita dal materialismo. Gli imperi finanziari diventano il mezzo per raggiungere la sicurezza: una casa più grande, una macchina più veloce, uno stipendio più alto. Questo attaccamento si alimenta all'infinito, perché contamina il pianeta e ci allontana ancora di più dalla nostra sorgen-

te. Così come i cibi poco salutari, il materialismo non soddisfa il primo chakra, ma crea una fame ancora maggiore. Allo stesso modo, se non ci prendiamo cura del nostro corpo, finiamo per ammalarci e ci preoccupiamo per la nostra salute. Un accento eccessivo sul primo chakra nasce dalla mancanza di basi energetiche e di rispetto per la natura. Il materialismo del mondo occidentale può essere visto come una compensazione culturale per la mancanza della dea come Madre Natura.

Al chakra due, la sacralità della sessualità è negata pubblicamente, mentre la sessualità è usata in moltissime pubblicità e i bilanci delle ditte che vendono prodotti che devono farci sentire “più sexy” sono più che floridi. Ci viene promesso che troveremo soddisfazione nella semplice attrattiva sessuale, non nell’atto sessuale, né in un rapporto stabile. Il lato oscuro della sessualità negata consiste nello stupro, nelle violenze sui bambini, nelle molestie sessuali, nella pornografia, nella sfrenatezza sessuale e nel fascino che gli scandali sessuali in cui sono coinvolti i politici esercitano sulla pubblica opinione. Il nostro attaccamento a questo livello riflette una mancanza di soddisfazione.

Nel terzo chakra, i temi del potere e dell’energia influiscono sulla vita di chiunque. Il potere sta nelle mani di pochi, mentre molti si dichiarano vittime impotenti. Il potere è visto come qualcosa che esiste al di fuori di noi, che può essere accresciuto accumulando denaro, essendo sessualmente attraenti o rispettando le regole fino a che qualcuno in alto non ci metta nella posizione di essere noi a farne di nuove. Come abbiamo detto al Capitolo 4, il potere tende a modellarsi in termini di “potere sugli altri”, anziché di “potere interiore”. Nella maggior parte delle situazioni, la conformità viene ricompensata mentre l’individualismo è scoraggiato. Il nostro maggiore investimento pubblico è quello militare, un sistema disegnato per un solo scopo: esercitare il potere e il controllo, se necessario con la violenza e l’intimidazione.

Vi è minore conflitto culturale attorno al tema dell’amore, perché di solito quasi tutti convengono che l’amore sia uno degli aspetti più importanti della vita. Tuttavia, quando si passa alla pratica, spesso l’amore non mantiene le aspettative della teoria. Si gettano soldi nell’acquisto di nuove armi mentre i senzatetto dormono per la strada. Il razzismo, le discriminazioni sessuali, la mancanza di rispetto per la vecchiaia, l’intolleranza religiosa e i pregiudizi di ogni tipo erodono la pratica dell’amore e della compassione

che sono il vero regno del cuore. L'amore si riduce a fuggevoli legami romantici fra adulti eterosessuali, e anche in questo caso è logorato da dolore e frustrazione, con cuori spezzati, frequenti divorzi e famiglie distrutte.

Il quinto chakra si sta aprendo ampiamente a livello culturale. La comunicazione di massa di ogni tipo collega ognuno di noi alla matrice culturale e ci fornisce istantaneamente e continuamente informazioni. Eppure, i *mass-media*, come abbiamo detto prima, inquinano il nostro modo di pensare con la violenza e il sensazionalismo. Nella nostra vita quotidiana siamo inquinati dal rumore, dal telefono e dal traffico fino agli aerei e alle fabbriche. Non riusciamo a dare a questo chakra l'attenzione necessaria e a preoccuparci di quello che trasmettiamo agli altri e al sistema nervoso culturale.

Il regno spirituale dei chakra sei e sette sta appena iniziando ad aprirsi. I libri su temi spirituali hanno una diffusione che non avevano mai conosciuto prima. La gente sta imparando a usare l'intuito e a rivolgersi per consulenza a persone dotate di poteri psichici. Un numero sempre crescente di persone impara a esplorare le diversità religiose nella propria pratica personale, integrando elementi orientali e occidentali, tecniche antiche e moderne. Le informazioni sono più accessibili e abbondanti rispetto al passato.

Eppure c'è ancora molta strada da fare prima che l'accesso ai chakra superiori sia sancito ufficialmente. Vi sono ancora più persone dedite al commercio che alla meditazione. Chi è dotato di poteri psichici è sospettato di essere un ciarlatano. Spesso la spiritualità viene accolta con cinismo e critiche da chi considera le pratiche non-cristiane come uno "strumento del diavolo". Si pone talmente l'accento sui chakra inferiori che lo stesso ritmo della cultura rende difficile meditare o trovare tempo per dare sfogo alla propria creatività. La nostra lingua ha poche parole per descrivere i fenomeni psichici, e il "tipo spirituale" facilmente viene frainteso. La nostra cultura sembra soffrire di povertà spirituale.

Culture diverse mettono l'accento su chakra diversi. In India, ad esempio, si dà più importanza alla ricerca spirituale e si scoraggia lo sviluppo del potere personale e del materialismo. L'India è nota per essere orientata verso i "chakra superiori", e molti vi si recano per assorbirne gli insegnamenti spirituali. Eppure, in India vi è una terribile povertà materiale che per gli occidentali è scioccante.

Dato che la cultura ha un ruolo così importante, chi desidera aprirsi in aree nuove deve trovare persone con un carattere simile. Solo così potrà

trovare la forza e il sostegno necessari per combattere le proprie battaglie mentre imparerà e crescerà in nuovi settori.

Se siamo necessariamente influenzati dalla cultura in cui viviamo, è utile però che ci rendiamo conto che, con il nostro atteggiamento mentale, possiamo a nostra volta condizionare l'ambiente che ci circonda. Ogni volta che eleviamo o espandiamo la nostra coscienza, diamo un contributo importante alla nostra cultura. Ogni volta che incontriamo una persona con una mentalità simile alla nostra, rafforziamo tale contributo. Ogni conversazione migliora la cultura generale.

Nel comprendere i rapporti dei nostri chakra con il flusso della cultura circostante, può essere di aiuto esplorare l'orientamento evolutivo della coscienza attraverso la storia. Comprendendo ciò che è avvenuto prima, possiamo capire meglio quali probabilità ci riserva il futuro e quale sarà la nostra parte.